

I difetti alla batteria sono le più frequenti cause di panne e, proprio in inverno, quelle più vecchie giungono al limite delle loro capacità. In queste circostanze, cavi d'avviamento e apparecchi di ricarica sono utili strumenti di soccorso. Il TCS ha sottoposto a test undici cavi d'avviamento e nove apparecchi di ricarica. Dalle prove sono emerse notevoli differenze di qualità.

Per il test dei cavi d'avviamento si è cercato di avviare una piccola vettura e una della classe media con motore a benzina e un veicolo di grossa cilindrata con motore diesel. Sei degli undici cavi d'avviamento non hanno avuto alcun problema e sono stati valutati "molto consigliati". Questi sono: SW-Stahl, Unitec, Miocar, Einhell, ATU 40mm² (tutti con una sezione di almeno 25mm²) e GoOn anche se di sezione più sottile di 16mm².

I cavi d'avviamento ATU 18mm² ed Einhell 16mm² hanno ottenuto la menzione "consigliato". Nell'accensione del motore diesel hanno raggiunto il limite della loro capacità e hanno denotato forti perdite di tensione elettrica. I rimanenti tre prodotti: Miocar, Obi e Landi, tutti con una sezione di 16mm², non hanno convinto gli esperti e hanno ottenuto la valutazione "consigliato con riserva". Nessuno di questi tre cavi ha permesso di avviare il motore diesel.

Su venti prodotti, solo sei sono stati "consigliati con riserva"

Dei nove apparecchi di ricarica per batterie, esaminati, cinque hanno ottenuto la menzione: "molto consigliato". Sono: Micromaxx MD13323, Bosch C3, 4Load Charge Box 3.6, SPA Cartrend e CTEK MXS 5.0.

A causa delle istruzioni d'uso incomprensibili, l'apparecchio Stanley BC15 è stato valutato solo "consigliato".

Gli apparecchi: Alpin, GYS ed Einhell sono giudicati "consigliati con riserva". Durante l'operazione di carica, l'apparecchio di Alpin si è surriscaldato fino a raggiungere i 70°C, col rischio di provocare bruciature della pelle. Il GYS Flash 7A dispone soltanto di una spina "tedesca", per cui non può essere usato correttamente in Svizzera. Infine, il prodotto Einhell ha funzioni limitate e un sistema protettivo manuale.

© riproduzione riservata
pubblicato il 3 / 12 / 2014